

Le scarpe luminescenti di Premi a Pitti Uomo

Il 22enne di Verolanuova ha presentato la sua nuova collezione a Firenze



Nelle foto: sopra Alberto Premi e sotto le sue scarpe

VEROLANUOVA La Metamorfosi è l'anima della nuova collezione di scarpe da uomo che Alberto Premi, 22enne designer di Verolanuova, ha presentato al pubblico di Firenze, durante il Pitti Uomo. La performance di Premi di giovedì scorso, al Cinema Alfieri, è stata un'immersione nel mondo della produzione del giovane bresciano. «Il gioco tra luce e buio, corpi in movimento e linee luminose - dichiara Premi - sono stati pensati per far fare ai presenti un viaggio nel mio mondo creativo, dove un sogno, o meglio un'idea alla fine è diventata realtà».

Lo scorso giugno, Alberto Premi con T. Lipop, ha vinto «Who is On Next? Uomo», il concorso di moda nato dalla collaborazione di «Pitti Immagine», «AltaRoma» e «L'Uomo Vogue». La creazione della nuova collezione di scarpe di

Premi, per la stagione autunno-inverno 2015/16, è stata caratterizzata da un inteso lavoro, che ha portato il giovane designer non solo a lavorare sulla realizzazione del modello di scarpa, ma a creare anche materiali in grado di riprodurre in modo naturale - ed è qui che torna il concetto della metamorfosi - l'effetto di luminescenza di un corpo in condizioni di luce e di buio. Per dare vita alla nuova linea di calzature Premi ha preso spunto dalla letteratura, dal cinema, dall'arte e dall'allegoria che si nasconde nella poesia e poi ha tradotto tutto in forme e materiali. «Per queste calzature ho studiato la composizione di nuove vernici e le ho provate sulle parti sintetiche e sulle componenti in pelle, la tomaia per intenderci, che compongono la scarpa. Il tutto è servito per capire le reazioni del colore sul mate-

riale usato e per creare il migliore affetto di luminescenza».

Accanto alle nuove vernici, tornano i materiali come il pvc o le soles in microporosa, una componente molto leggera che Premi ha usato al posto della gomma per realizzare le soles delle sue calzature. «Per ogni modello di scarpa, in base al colore scelto, è stato realizzato a mano uno specifico stampo per la suola. Inoltre, l'effetto luminoso della calzatura non è dato da componenti elettroniche, ma è originato dalla luce solare assorbita durante il giorno dal materiale e rilasciata dopo, in condizioni di buio». Alberto Premi e T. Lipop sono stati i principali attori del progetto «Pitti Italics», grazie al quale la Fondazione Pitti Discovery ricerca e sostiene i nuovi fashion designer.

Viviana Filippini